

L'ASSESSORE  
**PAOLA GAZZOLO**

	TIPO	ANNO	NUMERO
REG.	/	/	/
DEL	/	/	/

Alla Consigliere regionale Marcella  
Zappaterra  
Gruppo Assembleare PDe p.c. Alla Presidente dell'Assemblea Legislativa  
Simonetta SalieraLL.SS.

Oggetto: Interrogazione a risposta scritta oggetto n. 7476

A fronte della reiterata disponibilità manifestata in più sedi dalla nostra Regione per giungere ad una intesa con il Ministero dell'Ambiente, della Tutela del territorio e del mare e con la Regione del Veneto, per istituire il Parco interregionale del Delta del Po, in ottemperanza a quanto prevedeva il comma 4, dell'art. 35 della legge 6 dicembre 1991, n.3 94, in questi ultimi anni non si è riscontrata una analoga volontà da parte degli altri soggetti coinvolti.

La modifica apportata, attraverso la legge 27 dicembre 2017, n. 205, alla legge n.394 del 1991 ha cambiato sostanzialmente il quadro normativo di riferimento. Infatti, il comma 1112 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 prevede ora, esclusivamente, l'istituzione, previa intesa tra le due Regioni e lo Stato centrale, del Parco del Delta del Po, specificando che il mancato raggiungimento dell'intesa preclude l'istituzione del Parco medesimo.

La principale novità introdotta con il comma 1112 riguarda il fatto che il Parco del Delta ora non è più qualificato, così come prevedeva originariamente la legge n. 394 del 1991, come Nazionale o Interregionale, ma semplicemente come Parco del Delta del Po.

Viale della Fiera 8  
40121 Bolognatel 051.527.6929/6853  
fax 051.527.6990assterr@regione.emilia-romagna.it  
assterr@postacert.regione.emilia-romagna.it  
[www.regione.emilia-romagna.it](http://www.regione.emilia-romagna.it)

Tuttavia occorre precisare che sia l'intesa necessaria tra Stato centrale e le due Regioni, sia il fatto che la nuova formulazione normativa è stata inserita, attraverso il comma 1112 della legge n. 205 del 2017, nell'art. 34 (istituzione di parchi ed aree di reperimento) della legge n. 394 del 1991, fanno pensare che l'eventuale istituzione de Parco del Delta del Po si debba attuare facendo riferimento alla disciplina prevista per i Parchi nazionali.

Per queste ragioni l'intervento del Ministro dell'Ambiente, della Tutela del territorio e del mare, citato nell'interrogazione, dimostra a nostro avviso la volontà di avviare il percorso per giungere alla istituzione del Parco; percorso che può procedere solamente con il coinvolgimento pieno e con l'assenso delle Regioni interessate nonché attraverso un preventivo confronto con le comunità locali.

Per tutte le ragioni sopra evidenziate sarà nostra cura richiedere un incontro al Ministro Gen. Giuseppe Costa e alla Regione del Veneto.

Paola Gazzolo  
